

Prot. n. 9/14  
Roma, 30 maggio 2014

**com. n. 3/14**

A tutti gli iscritti

### **1. Il ricambio generazionale**

In un'epoca in cui la tendenza generale nella politica come nei media, è quella della "rottamazione", dello svecchiamento, del giovanilismo esasperato, suscita meraviglia (e qualche soddisfazione) il fatto che un'importante industria tedesca quale la Mercedes si sia vista costretta a richiamare in servizio un numero crescente di pensionati per sfruttare la loro esperienza e preparazione.

A riprova della non occasionalità della circostanza la stessa azienda ha creato un "pool di senior" al quale i pensionati possono registrarsi elencando le proprie competenze, capacità ed esperienze specifiche.

Alle estremizzazioni del ricambio generazionale crediamo opportuno contrapporre il valore insuperabile nelle umane cose dell'esperienza, sia nel campo del lavoro che in quello altrettanto importante del "sociale", con la pluralità di funzioni che gli anziani possono svolgere nella società e con il patrimonio di saggezza che rimane caratteristica dell'età avanzata.

Questo deve intendersi per invecchiamento attivo e questo può essere un interessantissimo campo di attività per le organizzazioni dei pensionati.

### **2. Assemblea confederale CIDA-MAPI**

Lo scorso 14 maggio si è svolta la prevista Assemblea confederale della CIDA al termine della quale si è tenuto anche un incontro con alcuni candidati al Parlamento Europeo, ai quali è stato illustrato il nostro elaborato "l'Europa che vogliamo".

In tale documento nell'ambito del capitolo Welfare si afferma che "la sicurezza sociale è un diritto primario il cui finanziamento deve essere condiviso e ripartito equamente. In tale contesto, il ruolo dei sistemi pensionistici pubblici resta fondamentale e non deve subire revisioni al ribasso".

### **3. Manovre previdenziali**

Nella circolare del mese scorso invitavamo alla vigilanza sulle manovre contro i trattamenti pensionistici in atto, solo momentaneamente sospese dopo il rinvio avvenuto nella Commissione Lavoro della Camera.

Come prevedevamo, infatti, lo scorso 15/5 nella Commissione Bilancio del Senato, discutendosi del recente Decreto legge 66/2014 sull'IRPEF, il Vice Ministro Morando ha prospettato l'ipotesi che un "intervento in favore delle pensioni più basse, possa trovare copertura finanziaria attraverso misure di solidarietà interne al sistema previdenziale, per esempio chiedendo un contributo a pensioni di importo estremamente elevato e acquisite sulla base di rivalutazioni del monte contributivo del tutto disancorate rispetto ad altri regimi pensionistici".

E' vero che per ora si parla di pensioni "estremamente elevate" ma ricordiamo che anche in recenti proposte si era partiti così per arrivare poi a colpire pensioni anche di 2.000 euro nette.

E, infatti, a riprova dei nostri timori, già l'economista Emilio Rossi sulla rivista "Dirigente" di aprile ventila l'ipotesi di finanziare l'erogazione degli 80 euro ai pensionati a basso reddito, con ulteriori

prelievi sulle altre pensioni. Si pensa così di evitare le censure della Corte Costituzionale, sostenendo che non di prelievo fiscale si tratterebbe, ma di redistribuzione all'interno del sistema previdenziale.

Ma è facile l'obiezione che le pensioni, come più volte sentenziato anche dalla stessa Corte, sono "retribuzione differita" che, quindi, essendo un trattamento individuale, solo con la fiscalità può essere intaccato per finalità di assistenza generale.

Attenzione, quindi, rispetto alle iniziative del Governo ed esercitiamo pressioni in tutte le sedi (politiche, sindacali, giornali, ecc.).

#### **4. Ricorsi alla Corte Costituzionale**

Dopo l'iniziativa del Tribunale di Palermo che ha sottoposto alla Corte Costituzionale la legittimità del contributo di solidarietà disposto dalla Legge 214/2011 per gli anni 2012-2013, segnaliamo che presso il Tribunale di Modena è in discussione il ricorso promosso da Federmanager e Manageritalia sulla costituzionalità dell'altro contributo di solidarietà disposto dalla L. 214/2011 per gli iscritti agli ex fondi speciali sostitutivi, quali l'ex INPDAL.

Entrambi i procedimenti potranno fornire utili elementi di valutazione sulla liceità anche dell'ultimo contributo disposto dalla Legge di stabilità 2014 per le pensioni superiori ai 90.000 euro.

#### **5. Adempimenti fiscali**

Passata la scadenza elettorale, il Governo e i Comuni parlano finalmente con la dovuta chiarezza delle prossime scadenze delle varie IMU, TASI, TARI, ecc..

Sembra acquisito ormai con il Decreto legge, in corso di emanazione, una generalizzata proroga di tutte le tasse sulla prima casa, per le quali i Comuni, finora ritardatari, dovranno fissare aliquote, detrazioni, esenzioni, ecc..

Invariata rimane invece la situazione nei 6000 Comuni che hanno deliberato e dove quindi le imposte andranno versate con le relative aliquote alle due consuete scadenze del 16/06 e del 16/12 p.v..

Ancora una volta, comunque, non possiamo non rilevare che, ad onta delle ripetute affermazioni di semplificazione, trasparenza, chiarezza normativa, si è fatto di tutto per rendere ancora più complicato per i contribuenti il versamento di quelle imposte che già gravano pesantemente sui nostri bilanci.

#### **6. Patto della Salute**

Il Ministro della Salute Lorenzin, intervenendo ad un incontro con Federanziani, ha sottolineato la necessità di varare entro 15 giorni il Patto della Salute che sarà la nuova riforma del sistema sanitario.

Questo perché l'universalità e la gratuità dell'attuale sistema di cure presuppongono la sostenibilità finanziaria del SSN per non essere in pericolo.

Tra 20 anni – ha detto – gli over 65 saranno il 60% della popolazione e bisogna pensare fin d'ora a garantire loro un'assistenza sanitaria di qualità.

#### **7. Attività ricreative**

Con riserva di ulteriori particolari, anticipiamo la notizia che l'annuale convivio organizzato dal Club Erato, si terrà giovedì 19 giugno p.v., alle ore 13,00, presso il Ristorante Cecilia Metella – via Appia Antica 125 – Roma (prenotazioni alla Segreteria CIDA-EPNE Sezione aziendale INPS, tel. 06 59057488).

Cordialmente

Il Segretario Generale  
Aurelio Guerra